



Newsletter

Numero 14, Anno 2011

Bruxelles

HIGHLIGHTS

La politica di promozione di prodotti agro- alimentari al Consiglio informale Agricoltura

Il 12/13 settembre si è tenuta la riunione informale dei Ministri dell'agricoltura a Wroclaw in Polonia sotto la presidenza di turno polacca. L'incontro è stato presieduto da Marek Sawicki, Ministro dell'agricoltura e dello sviluppo rurale polacco. Alla riunione hanno partecipato i ministri dell'agricoltura e della pesca degli Stati membri dell'UE e dei paesi candidati, il Commissario per l'agricoltura e lo sviluppo rurale Dacian Ciolos, il presidente della commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale del Parlamento Europeo Paolo de Castro ed i rappresentanti delle organizzazioni agricole Copa Cogeca e dei giovani agricoltori europei CEJA.

All'ordine del giorno del Consiglio informale il futuro della politica di promozione e d'informazione di prodotti agro-alimentari nell'UE e nei paesi terzi, quale leva competitiva sui mercati mondiali. Nei loro interventi, i rappresentanti degli Stati Membri, hanno posto l'accento sulla necessità di definire una strategia comune per il consolidamento dell'immagine dell'agricoltura europea composta da cibi sani, sicuri, di alta qualità e prodotti nel rispetto dell'ambiente e delle regole sul benessere degli animali.

I risultati della consultazione pubblica sulla politica di promozione saranno pubblicati dopo il 30 settembre ed una conferenza sul tema è prevista il 29 novembre a Varsavia. Una comunicazione della Commissione sarà pubblicata all'inizio del 2012. Le conclusioni dei Ministri per l'Agricoltura dell'UE sul futuro della politica di promozione sono invece attese per il Consiglio Agricoltura del 14-15 novembre. Sempre a Wroclaw, i Ministri si sono confrontati sulla bozza del testo legislativo sulla PAC 2020 che sarà presentata il prossimo 12 ottobre. Alcune delegazioni (tra cui Inghilterra, Svezia, Cecoslovacchia e Danimarca) si sono dette contrarie alla proposta di introdurre un tetto massimo (capping) agli aiuti diretti. Al centro del dibattito anche il lavoro agricolo, quale elemento cardine della nuova Pac, la semplificazione e l'innovazione.

Indice

Highlights

Parlamento Europeo: Dossier in corso

Studi

Eventi

Consiglio ministri agricoltura: no a ripristino del programma di aiuti agli indigenti, si a nuova regolamentazione ortofrutta

Discussione animata nella riunione del 20 settembre del Consiglio agricoltura e pesca a causa dell'opposizione di sei delegazioni (Germania, Regno Unito, Svezia, Olanda, Danimarca e Repubblica Ceca) al ripristino del programma di aiuti alimentari a favore degli indigenti. I sei Paesi hanno formato una minoranza di blocco a favore del taglio finanziario al regime. "Non siamo riusciti a trovare un compromesso" ha ammesso il ministro polacco dell'Agricoltura, Marek Sawicki, Presidente di turno del Consiglio, rendendo noto che "sei paesi si sono chiaramente opposti" al proseguimento del programma per il 2012 e 2013. Il Parlamento europeo annuncia battaglia e la Commissione, entro la fine dell'anno, presenterà una proposta per mantenere in vita il programma oltre il 2013. Tra le ipotesi, anche la possibilità di inserire il programma nella Politica di coesione economica e sociale e non più nell'ambito della Politica agricola comune.

Al Consiglio è stata inoltre presentata la proposta di Italia, Francia, Spagna e Grecia per una nuova regolamentazione dei mercati ortofrutticoli, al centro di una crisi drammatica per effetto del calo della domanda in seguito all'emergenza e-coli. Rinnovati strumenti di gestione della crisi; maggiore trasparenza del mercato; una migliore organizzazione della produzione; più efficaci meccanismi di prezzo di entrata (proprio per quanto riguarda il prezzo di entrata degli ortofrutticoli, il Commissario Ciolos ha dichiarato che un miglioramento del meccanismo sarà proposto al Collegio dei Commissari): sono questi i principali capitoli del documento approvato dal Consiglio UE.

Da parte sua, la Commissione, ha annunciato per il 2012 la presentazione di un Rapporto sul settore necessario alla formulazione di proposte legislative e misure specifiche anche nel quadro della riforma della PAC.

Il documento approvato dal Consiglio, ricalca in parte l'accordo franco – spagnolo siglato all'inizio del mese di settembre (vedi notizia seguente).

Per maggiori informazioni:

http://www.consilium.europa.eu/uedocs/cms_data/docs/pressdata/en/agricult/124682.pdf

Francia Spagna: accordo sull'ortofrutta

Francia e Spagna decidono di rafforzare la cooperazione bilaterale nel settore agricolo e propongono misure ambiziose, per una regolazione europea dei mercati di prodotti ortofrutticoli.

Queste in sintesi le proposte

- 1) nuovi strumenti di gestione della crisi, ed in particolare: un dispositivo di ritiro il cui avvio sarà deciso per un periodo determinato, a livello comunitario, e che sarà aperto ai produttori indipendenti per aumentarne l'efficacia, le indennità compensative dei ritiri dovranno essere adeguate alla realtà dei mercati;
- 2) una accresciuta trasparenza sui mercati di prodotti ortofrutticoli grazie alla realizzazione di uno strumento d'informazione aggiornato e reattivo, da un lato sulle capacità di produzione europee e lo svolgimento delle campagne, dall'altro sulle evoluzioni del consumo. queste misure saranno messe in pratica attraverso la creazione di un osservatorio europeo.
- 3) una migliore organizzazione della produzione grazie al rafforzamento del potere di negoziazione dei produttori, che passa nello specifico per un adattamento delle norme giuridiche europee sulla concorrenza.
- 4) un funzionamento più efficace del meccanismo di "prezzo d'entrata" che contribuisce alla trasparenza dei flussi commerciali con i paesi terzi e ad un migliore seguito degli accordi commerciali.

"La notizia dell'accordo tra Francia e Spagna sul progetto di cooperazione a sostegno del comparto ortofrutticolo, rappresenta un'importante novità per ridare certezze a un settore colpito da una crisi

senza precedenti" lo ha dichiarato il presidente della Commissione Agricoltura del Parlamento europeo, Paolo De Castro.

FAO: indice prezzi stabile a luglio agosto

I prezzi mondiali delle derrate alimentari sono rimasti praticamente invariati tra luglio e agosto 2011 secondo l'indice dei prezzi alimentari Fao, pubblicato l'8 settembre scorso. L'aumento dei prezzi dei cereali è, infatti, stato assorbito dalla diminuzione dei prezzi internazionali della maggior parte di altre materie prime incluse nell'indice dei prezzi alimentari, in particolare oli e prodotti caseari. L'indice medio ha segnato per il mese di agosto 231 punti, rispetto ai 232 di luglio; sette punti al di sotto del massimo storico registrato nello scorso mese di febbraio (238 punti). In merito al mercato dei cereali, l'indice ha registrato, per il mese di agosto, una media di 253 punti, +2,2%, (+5 punti in valore assoluto), rispetto a luglio e +36% rispetto ad agosto 2010. Su base tendenziale, sostanziale stabilità hanno mostrato gli altri indici (carne +1% e zucchero -2%) mentre il ribasso più significativo è stato rilevato per l'indice dei prodotti lattiero caseari passato da 228 a 221 punti a causa della contrazione dei prezzi del latte in polvere e caseina, entrambi in calo del 6% tra i mesi di luglio e agosto.



PARLAMENTO EUROPEO: DOSSIER IN CORSO

Progetto di relazione sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione

La proposta di regolamento della Commissione modifica il regolamento (CE) n. 247/2006 di aiuto alle regioni ultraperiferiche per adeguare la normativa alle nuove disposizioni introdotte in seguito al Trattato di Lisbona (atti delegati e atti di esecuzione). Con la stessa proposta, la Commissione punta ad una maggiore semplificazione del funzionamento delle misure agricole specifiche a favore delle nove regioni ultraperiferiche dell'Unione Europea. Per il mantenimento e lo sviluppo delle produzioni agricole e dell'industria di trasformazione in queste regioni, un ruolo centrale e determinante è svolto dai programmi di orientamento specifici per ovviare alla lontananza e all'insularità (POSEI). In tale contesto, la commissione agricoltura e sviluppo rurale dell'Europarlamento, attraverso il proprio progetto di relazione (approvato il 26 settembre), sottolinea la necessità di mantenere e rafforzare tale regime di aiuti. Un'esigenza opportuna in un periodo di crisi che vede le regioni ultraperiferiche di fronte a tassi di disoccupazione spesso superiori alle medie nazionali. Per quanto riguarda i due grandi capitoli del programma POSEI (regime specifico d'approvvigionamento - RSA - e misure a favore dei prodotti agricoli locali MFPL), il relatore ha ritenuto di non dover apportare modifiche sostanziali. Fanno eccezione la ricerca di una maggiore efficacia nella programmazione delle misure di sostegno alle produzioni locali e un'attenzione particolare alle eventuali ripercussioni negative per le produzioni locali che potrebbero risultare da un'applicazione inadeguata dell'RSA. Nella proposta dell'Europarlamento, trovano invece spazio la necessità di un incremento finanziario del regime di aiuti, il rafforzamento dei programmi fitosanitari nelle regioni ultra periferiche (in seguito all'aumento degli scambi commerciali) e l'intensificazione da parte dell'Unione dei controlli alle frontiere sulle importazioni extra comunitarie. La proposta, così come approvata in commissione, passerà all'esame dell'Aula di Strasburgo.

Posizione del Parlamento sul progetto di bilancio 2012 quale modificato dal Consiglio

Il 30 agosto, la commissione agricoltura e sviluppo rurale ha approvato i propri emendamenti al progetto di bilancio 2011 come modificato dal Consiglio dei Ministri UE. Pur sottolineando la necessità di valutare con prudenza ogni potenziale modifica al bilancio per effetto della crisi economico-finanziaria europea, la commissione agricoltura (relatore del provvedimento On.le Capoulas Santos S&D), attraverso una serie di proposte emendative, ha espresso dubbi sull'ipotesi di stabilità dell'andamento dei mercati agricoli proposta dall'Unione ed ha esortato altresì la Commissione a monitorare con attenzione gli sviluppi sui mercati agricoli e ad essere pronta a reagire con rapidità. Di pari passo, il progetto di relazione, ha rimarcato l'importanza strategica di alcuni programmi specifici in termini di benefici per l'intera collettività (oltre che per gli agricoltori). È il caso dei Progetti "Frutta e latte nelle scuole" che assolvono ad un'importante funzione promozionale di un modello di alimentazione sano ed equilibrato. Tra gli altri emendamenti approvati, si sottolinea il progetto pilota sullo spreco Alimentare, lo sblocco di 9 milioni per l'ammasso privato dell'olio d'oliva e il potenziamento del ruolo delle organizzazioni di produttori quale strumento di aggregazione e concentrazione produttiva.

STUDI

EU market prices for representative products

La Commissione europea nel mese di agosto 2011 ha pubblicato lo studio "EU market prices for representative products". Il rapporto comprende una descrizione dei prodotti rappresentativi e una tabella con i prezzi del mercato interno (le medie UE) per prodotto rappresentante / mese (da gennaio 1997 fino al mese corrente), 2 grafici per prodotto rappresentativo: il primo contiene le informazioni sui prezzi da gennaio 1997 fino ad agosto, o mesi recenti, e il secondo rappresenta i prezzi mensili comparativi ai ultimi due anni. Non ci sono dati disponibili per gli oli vegetali, dati su frutta e verdura a causa della loro estrema diversità.

Per consultare lo studio: http://ec.europa.eu/agriculture/markets/prices/monthly_en.pdf
http://ec.europa.eu/agriculture/index_en.htm

How Far do Shocks Move across Borders?

Nel mese di agosto 2011, l' IFPRI (International Food Policy Research Institute) ha presentato lo studio "**How Far do Shocks Move across Borders?** " realizzato da parte di Manuel A. Hernandez, Raul Ibarra e Danilo R. Trupkin.

Lo studio esamina il livello di interdipendenza e di trasmissione della volatilità dei mercati attraverso le principali borse di mais, grano e soia negli Stati Uniti, Europa e Asia. Gli autori hanno seguito un approccio multivariato della volatilità dei mercati dei futures agricoli. Il periodo analizzato è stato 2004-2009 per il mais e per la soia, 2005-2009 per il grano. I risultati indicano che esiste una forte correlazione tra i mercati internazionali. C'è anche una maggiore interazione tra gli Stati Uniti (Chicago) ed Europa e Asia, che all'interno degli stessi. I risultati mostrano inoltre il ruolo importante di Chicago che gioca in termini di effetti di ricaduta su altri mercati, in particolare per il mais e il grano. Per la soia, Cina e Giappone mostrano anche importanti ricadute trasversali di volatilità. Infine, il livello di interdipendenza tra scambi non è aumentato negli ultimi anni per tutte le merci. Dal punto di vista politico, in sintesi, i risultati suggeriscono che qualsiasi sistema normativo potenziale per affrontare la volatilità dei prezzi negli scambi agricoli dovrebbe essere coordinata attraverso i mercati.

Per consultare lo studio: <http://www.ifpri.org/sites/default/files/publications/ifpridp01109.pdf>

EVENTI

2 Ottobre 2011, Land Grabbing in Africa and Europe's role in global food security

Il giorno 2 ottobre 2011 l'EPPA, società specializzata per gestire i rischi e le opportunità derivanti dal continuo cambiamento politico europeo del panorama normativo e socio-economico, organizza la conferenza *"Land Grabbing in Africa and Europe's role in global food security "* presso il Parlamento Europeo a Bruxelles, sala ASP 3G3.

12 Ottobre 2011, Presentazione dello studio *"The EU Fruit and Vegetable sector: overview and post 2013 CAP perspective"*

L'Istituto nazionale di economia agraria con il patrocinio del Comitato economico e sociale europeo(CESE) presenterà il 12 ottobre 2011 presso il CESE il recente studio redatto per conto del Policy Department B, Dir. Gen. del Parlamento Europeo, *"The EU Fruit and Vegetable sector: overview and post 2013 CAP perspective"* (EP Study N° IP B AGRI IC 2010-045). Parteciperanno all'evento vari esponenti del Parlamento Europeo, della Commissione esecutiva, delle istituzioni regionali e rappresentanti delle organizzazioni produttive di settore.

Lo studio è disponibile in rete all'indirizzo:

<http://www.europarl.europa.eu/activities/committees/studies/searchPerform.do>

13 Ottobre 2011, "Farming in transition" - Royal Agricultural College Farms (UK)

Il 13 ottobre 2011 l'istituto Royal Agricultural College Farms organizza nel Boutflour Hall, Cirencester, Gloucestershire il seminario **"Farming in transition"** che segue l'evento organizzato con successo nel 2009. Il laboratorio offre l'opportunità di condividere le esperienze di agricoltori e organizzazioni che sono in fase di transizione.

Per il programma:

<http://www.farmingfutures.org.uk/sites/default/files/event-files/Programme%20for%20the%2013th%20October%202011%20Farming%20in%20Transition.pdf>

18 Ottobre 2011, DG SANCO hearing on socio-economic dimensions of GMO cultivation

La DG SANCO organizzerà a Bruxelles il 18 ottobre 2011 un'audizione pubblica sulla dimensione socio-economica della coltivazione di OGM. L'audizione fa seguito alla pubblicazione nel mese di aprile 2011 di un rapporto da parte della Commissione europea sugli impatti socio-economici delle coltivazioni OGM nell'UE.

La relazione: http://ec.europa.eu/food/food/biotechnologie/reports_studies/index_it.htm

La newsletter è curata da Marco Barbetta, Federica Giralico e Roxana Mihai